

6. IL FONDAMENTALISMO RELIGIOSO Parte prima



6. IL FONDAMENTALISMO RELIGIOSO

LE PAROLE CHIAVE:

- **Singolare o plurale?**
- **Libro Sacro**
- **Reazione**

Il fondamentalismo: la genesi del termine

3

- Il termine nasce in area protestante **tra fine XIX e inizio XX secolo**
- Movimento a difesa dei **fondamentali** (*Fundamentals*) del protestantesimo:
 - 1) assoluta inerranza del testo sacro
 - 2) riaffermazione della divinità di Cristo
 - 3) Cristo è nato da una Vergine
 - 4) redenzione universale garantita dalla morte e risurrezione di Cristo
 - 5) risurrezione della carne e certezza della seconda venuta di Cristo
- In contrasto all'avanzare della **modernità** (evoluzionismo scientifico, interpretazione storico-critica della Bibbia)

➤ **IL FONDAMENTALISMO...**

- Si interroga sul **vincolo che tiene assieme le persone** che vivono in una stessa società (*Polis*)



Tale vincolo ha FONDAMENTO ETICO-RELIGIOSO

- Al centro della vita sociale vi è la funzione integratrice della religione
- La Comunità che prende forma nello Stato deve fondarsi su un patto di fraternità religiosa
- Primato della legge religiosa contenuta nel **LIBRO SACRO**

I tratti del fondamentalismo religioso: il libro Sacro

5

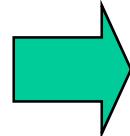
Il Libro Sacro rappresenta la diretta manifestazione di Dio e la verità in esso contenuta **non è negoziabile né adattabile** al compromesso con il mondo moderno

- a) INERRANZA:** il libro sacro deve essere assunto nella sua interezza e non può essere interpretato dalla ragione umana
- b) ASTORICITA':** non è possibile collocare il messaggio in una prospettiva storica oppure adattarlo alle mutate condizioni della società
- c) SUPERIORITA':** il modello di società proposta dal libro sacro è superiore qualsiasi altra forma di società configurata dagli esseri umani
- d) MITO DI FONDAZIONE:** richiamo ad un mito delle origini

Il legame tra fondamentalismo e modernità

6

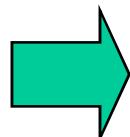
Fondamentalismi come
“rivincita di Dio”
(Kepel)



contro una società moderna che
ha cercato di farlo uscire di
scena

Tra fine ottocento e inizio novecento avanzare del mito del
progresso e della liberazione dell'essere umano dalle condizioni
di oppressione...

...Ma crepe nel sistema
economico e sociale



crisi della tenuta dei legami sociali,
perdita di ideali, disorientamento
rispetto ai valori

Nella visione dei fondamentalisti religiosi...

- “Fallimento” della modernità dipende dall'allontanamento da Dio
- Non bisogna aggiornare o modernizzare la religione ma
“religiosizzare la modernità”

I fondamentalismi religiosi all'interno della società

7

Diverse modalità di azione dei movimenti fondamentalisti nella società:

1) Creazione di barriere settarie:

rottura con il mondo ma adattamento all'ambiente organizzandosi per durare nel tempo

2) Rifondazione della vita sociale dal basso:

scuola, mass-media, editoria

Ridare rilevanza alla religione nella vita quotidiana

ricostruire un tessuto di legami e luoghi sociali attraverso autogestione di spazi che rispondano meglio dell'apparato statale ai bisogni delle persone

Critica e scontro con lo stato laico eticamente neutrale

3) Scalata al potere:

con mezzi violenti o democratici per riscrivere le carte costituzionali e le regole della società

4) Creare gruppi di pressione:

per condizionare scelte politiche e flussi di risorse economiche

Definire il fondamentalismo religioso

8

FUNDAMENTALISM PROJECT (tra il 1991 e il 1995)

Tentativo di definire alcune caratteristiche generali del fondamentalismo

1) REAZIONE ALLA MARGINALIZZAZIONE DELLA RELIGIONE

- Rappresenta **l'essenza dei movimenti fondamentalisti**
- Reazione al relativismo e al pluralismo
- Preoccupazione verso l'erosione della religione e del suo ruolo nella società
- Scontro con Istituzioni religiose, Stato laico, Società civile

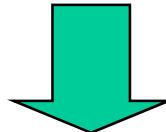
CARATTERI IDEOLOGICI

- **Selettività** (alcuni aspetti della tradizione religiosa e della modernità)
- **Manicheismo morale** (luce/ombra, bene/male)
- **Assolutismo ed infallibilità del testo sacro**
- **Millenarismo e messianismo** (apice/fine della storia)

CARATTERI ORGANIZZATIVI

- **Elezione dei membri** (eletti VS impuri)
- **Confini netti** (creare separazione)
- **Organizzazione di tipo autoritario** (forma carismatica)
- **Norme di comportamento**

I limiti e le critiche al Fundamentalism Project



- a) La previsione di un declino dei fondamentalismi non si è realizzata
- b) No perdita di capacità di influire sulla vita pubblica
- c) Mancanza di unità di vedute sulla definizione di Fondamentalismo (vengono presi in considerazione e descritti movimenti diversissimi fra di loro)
- d) Scelta dei movimenti da descrivere ed includere sulla base di una tradizione storico-accademica (es. Testimoni di Geova)
- e) Rischio di comprendere allo stesso tempo nelle categorie sia troppo che troppo poco

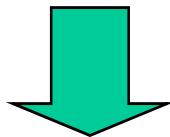
HA ANCORA SENSO USARE IL TERMINE FONDAMENTALISMO?

- L'uso del termine sia in ambito accademico che dei mass media si è talmente dilatato da diventare scarsamente scientifico

Definire il fondamentalismo religioso

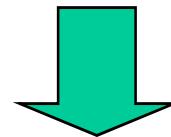
Una proposta per uscire dall'impasse (*Introvigne*): definire il fondamentalismo nel **rappporto tra religione e cultura**

LAICISMO



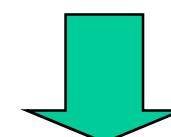
- Totale separazione tra fede e cultura
- Valutazione negativa di ogni tentativo di far diventare la propria fede cultura
- Netta separazione tra politica e fede

LAICITA'



- Possibilità di un dialogo/una collaborazione tra fede e cultura
- Riconoscimento di una sfera di autonomia alla politica...
- ...ma la politica può e deve essere giudicata/discussa alla luce della fede e della morale

FONDAMENTALISMO



- Fusione tra fede e cultura e tra fede e politica
- Ogni modo di produzione della cultura o della politica che non parte esplicitamente dalla fede è sospetta o inaccettabile

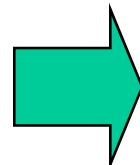
6. IL FONDAMENTALISMO RELIGIOSO Parte seconda



FONDAMENTALISMO PROTESTANTE

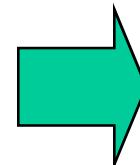
- Riconosce il **primato della bibbia** come fonte di vita religiosa
- **fedeltà al linguaggio scritturale** e rigorismo dottrinario
- Non rifiutano in toto la società moderna (uso delle **tecniche**, accettazione del **liberalismo politico e economico**)
- Riguarda in particolare gli **USA**
- Forte **impatto mediatico** (telepredicatori carismatici)

CREAZIONISMO



Si oppone alle concezioni darwiniane sull'evoluzione che deviano dall'insegnamento biblico sulla creazione

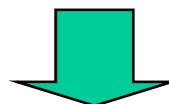
**NEO-FONDAMENTALISMO
EVANGELICO**



riportare i temi della fede religiosa al centro della vita sociale e politica

ESISTE UN FONDAMENTALISMO CATTOLICO?

**Nella Chiesa Cattolica tra credente e la parola si interpone
l'autorità del magistero della chiesa**



- alla centralità del testo sacro si affianca la centralità del papa
- il cattolicesimo non è una religione del libro = religione della comunità adunata attorno ad una Rivelazione garantita e trasmessa di generazione in generazione dalla Chiesa
- la verità contenuta nel testo sacro è interpretata da un corpo di specialisti e l'interpretazione è legittimata dal papa

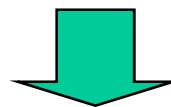


**Più che di fondamentalismo è meglio parlare di
integrismo e tradizionalismo**

INTEGRISMO =

- Progetto di rifondazione della società su basi cattoliche
- Contrasta la società moderna percepita come un nemico della religione
- Ma integralismo è già una mediazione culturale e politica fra Rivelazione religiosa e le sue applicazioni storiche e sociali, garantita dal carisma del Papa

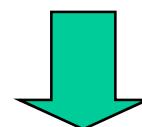
La stagione dell'integralismo si conclude con **Concilio Vaticano II**



- = riconosce l'autonomia delle diverse sfere di cui si compone la società
- = restituisce centralità al testo sacro per quanto concerne il laico

dopo concilio 2 radicalizzazioni:

- 1) radicalizzazione dei precetti evangelici per ricercare una purezza di fede a fronte di un apparato ecclesiastico considerato troppo compromesso con il mondo (l'area del "dissenso cattolico", teologia della liberazione, il "*progressismo sbagliato*")
- 2) richiamo difensivo del primato del magistero e della tradizione religiosa che il magistero deve riprodurre e salvaguardare = funzione mediatrice centrale dei pastori (**TRADIZIONALISMO, posizioni anticonciliari**)



- = viene data **centralità** non tanto al libro sacro ma soprattutto alla **Tradizione**
- = riferimento ai **giudizi dei papi sulla società moderna** che **non possono essere rivisti** dalla chiesa attuale
- = restaurazione di forme precedenti di espressione
- = riaffermazione dell'autorità e identità del **sacerdote** di fronte del cambiamento religioso (Fraternità sacerdotale San Pio X)

In ambito EBRAICO

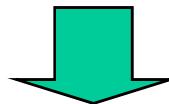
Ultraortodossi (Haredim):

- reazione negativa a modernità e secolarizzazione della società
- vita integralmente vissuta secondo i **comandamenti divini (mizwot)** contenute nei **testi sacri** + **studio della Torah** (particolare importanza alla **tradizione orale**)
- Vita comunitaria marcata da **confini simbolici e fisici** (tentativo di non contaminarsi con gli esterni)
- Necessità del rapporto con la politica per introdurre elementi di teocrazia negli ordinamenti statuali)

Nazionalismo religioso (Sionismo):

- La **TERRA** come fonte dell'identità ebraica
- Fondato sulla questione dell'integrità dei confini della Terra Santa di Israele
- Con l'obiettivo di ottenere il completo controllo di questi territori

ISLAM UNO E PLURIMO ALLO STESSO TEMPO



- Il **Corano**: fonte della verità divina perché ispirato parola per parola da Dio
- ma... pluralità di scuole interpretative e di filoni di pensiero religioso o teologico
- le 4 scuole di diritto
- diverse interpretazione del Corano (commento alla lettera VS oltre la lettera per cogliere i significati nascosti)
- sunniti VS sciti
- Presenza di diversi movimenti all'interno dell'Islam

L'ordine ideale della città di Dio



- 1) Religione (*Din*)
- 2) Società (*Dunya*)
- 3) Politica (*Dawla*)

tra loro strettamente legate secondo una precisa gerarchia

Leader religioso coincide con il governante

- Nella legge sociale dell'Islam non è presente negli stessi termini la distinzione occidentale fra religione e politica...
- ...ma allora gli Islamici sono tutti fondamentalisti?

- **L'Islam storico** ha scisso la figura del governante da quella del leader religioso
- Progressivamente si afferma la divaricazione fra legittimità politica e religiosa (creazione di un apparato statale per la gestione e amministrazione, nascita degli stati-Nazione, fine dell'Impero Ottomano)
- La corrente quietista introduce il concetto di interesse pubblico per giustificare l'obbedienza alle autorità stabilite

MOVIMENTI FONDAMENTALISTI NELL'ISLAM

- Quanto l'etichetta Fondamentalismo è in grado di rendere ragione dell'ampio e variegato arco di organizzazioni islamiche? (Fratelli Musulmani, Hamas, Al-Qā'ida, ISIS...)
- Nei movimenti più radicali la distinzione tra religione e cultura è minima se non del tutto assente = Il Corano forma la pietra angolare su cui far poggiare tutto il resto: economia, diritto, scienza, istruzione di massa, morale privata, virtù politiche = necessità di una **REISLAMIZZAZIONE** per dare forma politica al concetto di **Umma (la Comunità dei Credenti)**
- Reinterpretazione del concetto di Jihād (Combattimento sulla Via di Dio) = qualsiasi violazione da parte umana del potere-autorità divino deve essere rettificata dall'azione dei militanti per la fede
- Dichiarazione di guerra contro ogni potere umano: lotta armata, attentati e martirio, terrorismo (per gettare terrore nel nemico e offrire prova di valore nella propria militanza)

LA NICCHIA ULTRAFONDAMENTALISTA



- Peso e dimensione quantitativamente più rilevante nell'Islam rispetto alle altre religioni storiche?
- nell'ambito intra-islamico i movimenti fondamentalisti sembrano prevalere su quelli conservatori (vedi l'esito delle Primavere Arabe in Tunisia e Egitto)
- Ma in un contesto socio-culturale particolare (*"economie di guerra"*): radicalismo musulmano si pone nel solco tra ritorno del religioso e protesta socio politica (contro le classi dirigenti o contro il dominio delle potenze occidentali)
- Come consolidare all'interno del mondo islamico una posizione intermedia fra laicismo e fondamentalismo? Partire dall'esperienza dell'Islam in terre di emigrazione (es. Stati Uniti e Europa)?

LA NICCHIA ULTRAFONDAMENTALISTA (da locale a globale)



- Dalla Jihād/ Guerra santa “locale” (Fratelli Mussulmani, Hamas con questione palestinese) alla Jihād globale (Al-Qā’ida, ISIS)
- **Al-Qā’ida** come prodotto della globalizzazione e reazione alla globalizzazione (*network internazionale che coordina vari gruppi internazionali*)
- Una forza finanziaria che non necessita di un luogo fisico per rimanere vitale = una sorta di franchising (gruppi autonomi non creati da Al-Qā’ida progettano gli attentati e poi si rivolgono a Al-Qā’ida per suggerimenti, armi, denaro o addestramento)
- **ISIS** (dal 2014 su ispirazione di al-Zarqawi): il fondamentalismo islamico non si basa più solo su attentati ma deve controllare dei propri territori = **LO STATO ISLAMICO** (restaurazione del **Califfato**)

6. IL FONDAMENTALISMO RELIGIOSO

Parte prima

RIFERIMENTI IN DISPENSA:

E. Pace, R. Guolo “I fondamentalismi”, Laterza 1998

**M. Introvigne “Il fondamentalismo dalle origini all’ISIS”, Sugarco
2015**